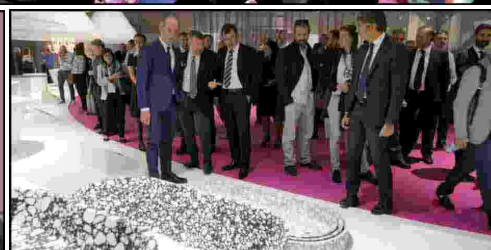


Cronaca di Verona

PIANO STRAORDINARIO DA RIFINANZIARE

Marmomacc, giunto alla 52° edizione si conferma player internazionale Danese: "Politica di defiscalizzazione per le fiere che investono all'estero"

"Oggi la competizione è sul mercato globale, per questo il Governo incoraggia fiere come Marmomacc, che sono leader delle nostre eccellenze all'estero. Il Piano straordinario di promozione per il Made in Italy finisce nel 2017, ma l'impegno in Legge di Bilancio è quello di rifinanziarlo per il 2018 in modo tale che non ci sia un vuoto. Poi starà al prossimo Governo continuare ad utilizzarlo". Lo ha detto il sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico, Ivan Scaffarotto, all'inaugurazione del 52° Marmomacc di Veronafiere, la rassegna internazionale di riferimento per il mondo della pietra naturale e delle tecnologie. Di scena da oggi fino a sabato 30 settembre, Marmomacc si conferma player fondamentale per un comparto che vede il nostro Paese secondo esportatore a livello mondiale. Per il presidente di Veronafiere Spa, Maurizio Danese: "Il dato più rilevante di questa manifestazione è l'alto tasso di internazionalità che si riscontra tra i padiglioni. Sono infatti 1650 le aziende espositrici e di queste il 64% proviene da 56 nazioni; mentre sono attesi circa 67mila visitatori, di cui il 60% da 146 Stati. Le fiere sono sempre più una leva strategica per le imprese italiane. Per questo sarebbe importante pensare a una politica di defiscalizzazione per le fiere che fanno investimenti all'estero". "Questo è un comparto che vale 4,5 miliardi di euro, con una bilancia commerciale attiva prossima 3 miliardi di euro - ha detto Stefano Ghirardi, presidente Confindustria Marmomacchine -. E la ragione del successo del nostro comparto sta nella fortissima vocazione all'export, con le imprese che si sono strutturate per questo, anche con investi-



L'INAUGURAZIONE MARMOMACC GUARDA LE FOTO SU FACEBOOK

menti importanti. Il primo semestre di quest'anno ha chiuso in positivo e riscontra una ripresa del Sud Est asiatico e dell'Europa, con il Nord America che rimane il mercato di riferimento". Significativa la presenza a Marmomacc delle aziende venete in rappresentanza di un

distretto che, con oltre 1200 aziende (541 quelle della provincia veronese), si conferma leader in Italia per la lavorazione della pietra, con una quota del 30% sulle esportazioni nazionali. Per Luca Zaia, presidente della Regione Veneto: "Le imprese venete esportano un valo-

re delle esportazioni pari a 1 miliardo di euro l'anno, che rappresenta quasi un terzo del valore delle vendite complessive a livello nazionale. Un primato anche in tecnologia partito da lontano, da gente che ci ha creduto e che ancora oggi ha sempre la valigia in mano". "Come già accade per altre rassegne - ha detto il sindaco di Verona, Federico Sboarina -, anche con Marmomacc, Veronafiere ha saputo coinvolgere l'intera città con installazioni di opere che fanno vivere la manifestazione al di fuori del quartiere fieristico, dimostrando che la vicinanza tra fiera e un centro storico patrimonio dell'Unesco può rappresentare un valore aggiunto".